

DA CHIARAVALLE AL PARCO DEL CORMORANO

Itinerario in pianura, ricavato quasi tutto su piste ciclabili e strade secondarie poco trafficate. In termini di traffico automobilistico, va posto particolare attenzione al breve tratto sulla SP 76.

ROMANICO E GOTICO NELLA VALLESINA: L'ABBAZIA DI SANTA MARIA IN CASTAGNOLA

L'architettura romanica è diffusa in tutte le Marche, ma la valle dell'Esino è indubbiamente la più ricca di testimonianze di questo genere, con edifici religiosi di notevolissimo interesse.

Ricorderemo qui, almeno, l'Abbazia di San Vittore alle Chiuse (XI secolo), con singolari influenze bizantine, la Chiesa abbaziale di San Salvatore in Valdicastro (alle pendici del Monte San Vicino, fondata nel 1010 da San Romualdo) e l'Abbazia di Sant'Elena, a Serra San Quirico (pure fondata da San Romualdo agli inizi del secolo XI). Rientra in questo genere, benché già evidentemente contaminata da influssi gotici, anche l'Abbazia di Santa Maria in Castagnola di Chiaravalle (1172), considerata la più alta espressione cistercense nelle Marche.

I monaci cistercensi, ispirandosi all'insegnamento di San Bernardo, produssero una significativa riforma della regola benedettina: rispetto all'originario *ora et labora* codificato da San Benedetto, infatti, la loro pratica quotidiana accentuava l'aspetto ascetico e della preghiera, a scapito del lavoro fisico, quasi scomparso. I cistercensi, tra l'altro, furono spiritualmente legati ai Cavalieri Templari (che avevano scelto quale divisa la stessa dei cistercensi - saio bianco con cappuccio - aggiungendovi poi una croce di colore rosso).

Dal punto di vista architettonico la Chiesa di Santa Maria in Castagnola esprime pienamente, nella sua razionalità ed essenzialità, lo spirito ascetico cistercense. Gli elementi romanici sono rinvenibili sia nell'impianto complessivo (la struttura a tre navate) sia nella configurazione esterna, benché il grande rosone della facciata segnali già l'inclinazione dei costruttori cistercensi a cedere ad influssi goticeggianti. Influssi che si fanno poi più consistenti nell'interno (si veda ad esempio la verticalità delle testate del transetto).

FUORI DALLE VIE MAESTRE
Itinerari cicloturistici in Provincia di Ancona

Km 22 - Dislivello in salita m. 100 - Partenza e arrivo: stazione di Chiaravalle

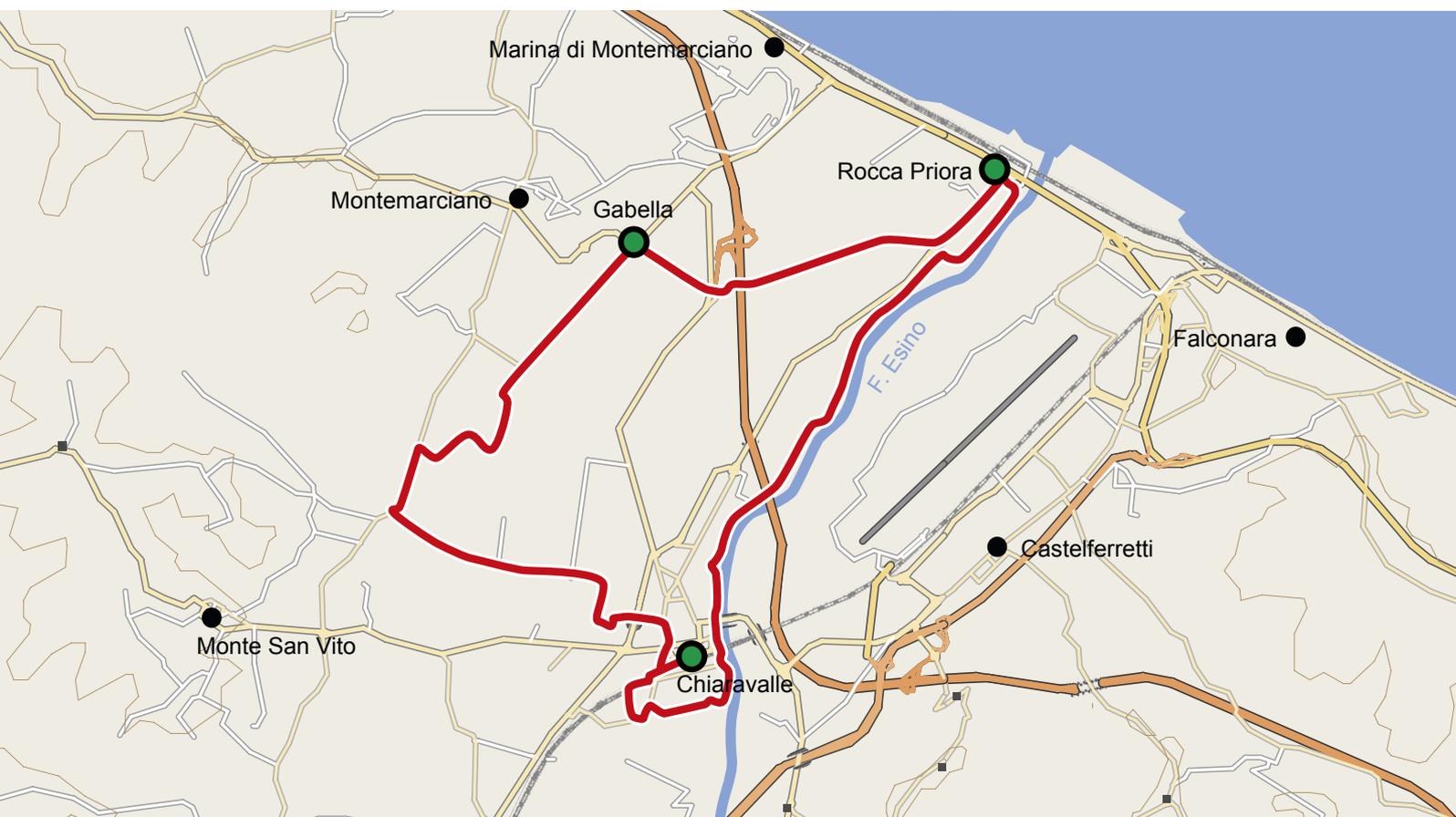
Dalla Stazione FS si prende in direzione del Parco Primo Maggio e in breve si raggiungono le indicazioni della pista ciclabile "Podesti", che si imbecca per poi innestarsi nella ciclabile che conduce fino al Parco del Cormorano.

Si percorre tutta la pista fino a Rocca Priora, e qui si imbecca la SP 76 "Clementina" (a sinistra). La si percorre per un breve tratto, quindi si prende a destra una strada bianca (via Paiole), che si percorre fino ad incontrare la rotatoria davanti all'ingresso dell'A14. Qui si prosegue in direzione di Gabella, e al semaforo si prende a sinistra (via Brecciata).

Si prosegue fino al bivio in cui si incontra via Ronco, che si imbecca e si percorre tutta, fino ad incontrare via Alberici. Questa si prende a sinistra, e si percorre per un breve tratto; quindi ancora a sinistra, per via Sant'Andrea.

Ora, con una serie di piste ciclabili, si raggiunge facilmente il centro di Chiaravalle e la stazione.

FACILE



FUORI DALLE VIE MAESTRE
Itinerari cicloturistici in Provincia di Ancona



FROM CHIARAVALLE TO THE CORMORANT PARK

Flat track, almost completely formed by bicycle paths and secondary roads. In terms of car traffic, be particularly careful at the small part of the SP76

ROMANESQUE AND GOTHIC STYLES IN THE VALLESINA THE ABBEY OF SANTA MARIA IN CASTAGNOLA

Romanesque architecture is found all over Marche. The Esino valley, however, plays host to the greatest number of examples of this style with many religious buildings of considerable interest. Worth mentioning are the Abbey of San Vittore Alle Chiuse (sixteenth century), with its singular Byzantine influence; the abbatial church of San Salvatore in Valdicastro (on the slopes of Monte San Vicino, founded by San Romualdo in 1010) and the abbey of Sant'Elena at Serra San Quirico (also founded by San Romualdo at the beginning of the 11th century). Romanesque, although contaminated by gothic influences, is the Abbey of Santa Maria in Castagnola at Chiaravalle (1172), considered the greatest expression of Cistercians in the Marche. The Cistercian monks, inspired by the teachings of San Bernardo, brought a significant reform to the Benedictine rule: in respect to the original *ora et labora* laid down by San Benedetto, their daily practice relied more on asceticism and prayer than on physical labour which they nearly abandoned. The Cistercians, however, were spiritually linked to the Templar knights (the latter chose the same dress as the Cistercians – a white cloak with a hood – adding a red cross).

From an architectural point of view the Church of Santa Maria in Castagnola, so rational and essential, fully conveys the ascetic spirit of the Cistercian monks. Romanesque elements are visible both in the overall structure (three naves) and the external configuration, although the large rose window of the façade reminds of Gothic influences which become even more consistent indoor (see for example the verticality of the transepts).

FUORI DALLE VIE MAESTRE
Itinerari cicloturistici in Provincia di Ancona

Km 22 – Altitude range: m.100 - Start and finish: Chiaravalle railway station

From the railway station proceed towards Parco Primo Maggio and follow the signs to the “Podesti” bicycle path, that leads to Parco del Cormorano. Ride all the path until you get to Rocca Priora, once you reach it take the SP76 “Clementina” (on the left). Go straight ahead and then turn right and take Via Paiole (white road), once you get to the roundabout that is in front of the A14 entrance. Proceed towards Gabella, and at the traffic light turn left (Via Brecciata). Keep going until you meet a fork and then take Via Ronco until you get to Via Alberici (on the left). Take that road and follow it for a small part; then turn left again and take Via Sant’Andrea. Now, crossing several bicycle paths you will easily reach the centre of Chiaravalle and its railway station.

